Federazione Regionale USB Liguria

GENOVA PRESIDIO CONSIGLIO REGIONALE MARTEDI 3 MARZO DI USB SANITA' E ASSOCIAZIONI

Genova, 27/02/2015

USB SANITA': IN LIGURIA UNA LEGGE CHE AFFOSSA LA SANITA' PUBBLICA PER ARRICCHIRE I PRIMARI!

MARTEDI 3 MARZO DALLE ORE 12
IN OCCASIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE

PRESIDIO DI PROTESTA A GENOVA -

V. G. D'Annunzio - Regione Liguria -

Aderiscono Tribunale Del Malato Genova, Medicina Democratica Liguria Cittadinanzattiva Onlus, ISDE - Associazione Medici per l'Ambiente, Attac Genova, Oltre l'arcobaleno

Da un consiglio regionale che ha già dato ampiamente prova di cosa sia capace in campagna elettorale, e' difficile aspettarsi provvedimenti a favore dei servizi pubblici, ma **l'ultimo atto della giunta Burlando, prima del suo fine mandato, supera ogni limite** e arriva dritto come un pugno nello stomaco dei cittadini che già ora affrontano percorsi ad ostacoli per vedere garantito il diritto alle cure.

Il consiglio regionale, maggioranza e opposizione insieme, con la legge approvata martedì 17 febbraio, garantisce ai primari degli ospedali pubblici la libertà di fare attività privata, facendo cadere il vincolo dell'esclusività e permettendo loro di poter lavorare e operare sia negli ospedali pubblici che nelle cliniche e negli studi privati, anche fuori regione e senza il controllo delle ASL.

Una sanità pubblica sempre più sotto attacco grazie ai continui tagli di risorse, di posti letto, con ticket che aumentano a dismisura e con strutture pubbliche privatizzate ed esternalizzate, con operatori sanitari che vedono il loro contratto fermo dal 2007, il blocco delle assunzioni e del turnover, i turni massacranti e che, grazie alla legge Fornero, sono costretti ad andare in pensione a 70 anni!

A cosa pensano i valorosi consiglieri regionali liguri per migliorare la sanità?!
Ai primari di strutture pubbliche che hanno stipendi medi di 180 mila euro e che con questa legge potranno arricchirsi ulteriormente a spese dei cittadini e di quel che resta della sanità pubblica.

Non bastasse l'intramoenia - la possibilita' per medici assunti in ospedali pubblici di poter fare visite a pagamento negli stessi locali dell'ospedale - diventata la vera causa dell'allungamento dei tempi delle liste d'attesa e non la sua soluzione, adesso anche una legge infame, che rende sempre più forti i forti e sempre più deboli i deboli privandoli di un servizio pubblico fondamentale.

Ma non finisce qui! USB si opporrà con tutti i mezzi a disposizione per garantire il diritto alla salute dei cittadini e condizioni di lavoro e salario dignitosi per i lavoratori pubblici.

USB PI/ Sanità Liguria